



# Lezione di baseball con Ruggero Bagialemani L'ex campione all'Università del Molise

di Andrea Baranello

Anche uno sport poco conosciuto e praticato in Molise può destare una forte curiosità e un grande senso di stima verso chi di questo sport è entrato nella storia. Ieri l'Unimol e la facoltà di Scienze del Benessere hanno accolto nella sede di Agraria di Campobasso un'ex stella del baseball italiano, ora allenatore del Grosseto Baseball Club. Si tratta di Ruggero Bagialemani, noto per essere diventato un mito nella cittadina laziale di Nettuno. Bagialemani ha tenuto una vera e propria lezione di baseball a numerosi ragazzi di Scienze del Benessere, i quali gli hanno rivolto con grande interesse numerose domande. Il talento italiano ha raccontato in breve la sua vita. Nato nel 1963 "ho iniziato a giocare sui prati di Nettuno, poi quelli che oggi chiamate scout mi hanno visto e portato sui campi da gioco".

Esordisce a soli 15 anni in serie A dove aver vinto 7 titoli italiani e 3 campionati europei con le giovanili e diventa titolare a 17 anni del Nettuno Baseball Club, con cui vince 4 scudetti, 2 Coppe Campioni, 2 Coppe Italia, 2 Coppe Ceb, 2 Supercoppe europee e 14 Guanti d'oro come miglior giocatore nel suo ruolo. Vince 4

campionati d'Europa con la Nazionale Maggiore, con cui partecipa a numerose altre competizioni internazionali. Nel 1987 e nel 1989 viene eletto miglior giocatore d'Europa. Segreto del suo successo? "Ero un predestinato", ha semplicemente affermato. Poi ha preso un pennarello e ha iniziato a disegnare sulla lavagna l'abc

del baseball. "Il battitore - ha spiegato - è il ruolo più difficile del gioco. Non solo deve intuire l'insidiosa traiettoria della palla che il lanciatore tira verso il ricevitore, ma deve essere bravo anche al modo in cui colpirla e soprattutto deve essere ben allenato fisicamente per correre a liberare poi tutto le basi, per ognuna delle quali deve impiegare circa 4 secondi". Dopo 17 anni di carriera Bagialemani si è ritirato, poi ha intrapreso la carriera di allenatore, prima del club di Nettuno e poi di quello di Grosseto. Quanto dura la carriera di un giocatore? "Circa 20 anni, ma si può scegliere di fermarsi all'apice, come ho fatto





## Lezione di baseball con Ruggero Bagialemanni



io, cosciente di non poter dare più il massimo, o seguire la parabola discendente della propria carriera finché il fisico non permette più di giocare". Con la passione di chi si sente ancora un gioca-

tore sul campo, Ruggero Bagialemanni ha insegnato ai ragazzi la "cultura del vincere" e si è divertito, nei panni del professore, a rispondere a tutte le curiosità emerse in aula.